



Comune di Bitonto



Comune di Corato



Comune di Giovinazzo



Comune di Ruvo di Puglia



Comune di Molfetta

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA TRA I COMUNI DI BITONTO - CORATO - GIOVINAZZO - RUVO DI PUGLIA - MOLFETTA, DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITÀ DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E BENI AI SENSI DELL'ART. 33, C. 3-BIS DEL D.LGS. N. 163/2006 E S.M.I. (SUCCESSIVAMENTE SOSTITUITO DALL'ART. 37, C. 4, LETT. B DEL D.LGS. 50/2016)

UFFICIO COMUNE

Spett.le Ditta

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.B) D.LGS 50/2016 PER AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE E DELL'ANNESSA PISTA POLIFUNZIONALE - BITONTO.[CIG 6750399D77 CPV 92610000-0]. PROCEDURA D'URGENZA, EX ART. 61, COMMA 6, LETTERA B), DEL D. LGS.50/2016.

La Centrale Unica di Committenza costituita con Convenzione sottoscritta per Atto Pubblico Amministrativo Rep. N. 2854 del 15.02.2016, dai Sindaci dei Comuni di Bitonto, Corato, Giovinazzo e Ruvo di Puglia ed a cui ha aderito successivamente il Comune di Molfetta, per la gestione in forma associata delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori, secondo quanto previsto dall'art. 33, c. 3-bis, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con Ufficio Comune istituito presso il Comune di Bitonto, indice, per il Comune di Bitonto, la procedura negoziata in oggetto, giusta Determinazione "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" n. 1129 del Registro Generale in data 18.07.2016, Determinazione "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" n. 1152 del Registro Generale in data 21.07.2016 (di integrazione alla predetta Determinazione "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" n. 1129/2016) e successiva Determinazione "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" n. 1166 del Registro Generale in data 26.07.2016 contenente ulteriori integrazioni alla predetta Determinazione a contrarre n. 1129/2016, giusta Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Comune della Centrale Unica di Committenza n. 1172 del Registro Generale in data 27/07/2016.

Alla predetta procedura vengono invitati gli operatori economici che, a seguito manifestazione di interesse, afferente l'Avviso di indagine di mercato (ex art. 216, c. 9, D.Lgs. n. 50/2016), per l'affidamento in Concessione della gestione della Piscina Comunale sita in Bitonto alla via Del Petto, sono stati ammessi a partecipare, giusta verbali del "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" in data 7.07.2016 e " in data 19.07.2016 (depositati in originale agli atti del "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" e in copia agli atti dell' Ufficio Comune della CUC tra i Comuni di Bitonto, Corato, Giovinazzo, Ruvo di Puglia e Molfetta, purché in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti prescritti dalla presente lettera invito.

Codesta Associazione/Società è invitata a partecipare alla procedura per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, sulla base della procedura disciplinata dall'art. 36 comma 2, lett. b), del D. Lgs. 50/2016, secondo quanto prescritto nella presente lettera d'invito e nell'allegato Capitolato Tecnico e allegato Piano Economico Finanziario, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n.158 del 8.07.2016, intendendosi con l'avvenuta partecipazione pienamente riconosciute e accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nei predetti atti.

Resta fermo che il presente invito non costituisce presunzione di ammissibilità e che la Stazione Committente può procedere all'esclusione per mancanza dei requisiti richiesti nella presente lettera invito.

ART.1 OGGETTO DELLA CONCESSIONE

L'impianto sportivo oggetto della presente concessione è sito in via del Petto snc ed è costituito da:

PISCINA COMUNALE comprendente:

- un piano interrato con sala Centrale termica e corridoi disimpegni, sala autoclave + depuratori con corridoi disimpegni piscine;
- un piano terra con due ampi spogliatoi con annessi vani di servizio, due spogliatoi istruttori con annessi w.c. e disimpegni, corridoio servizi, due zone docce e servizi w.c., un ripostiglio, corridoio ingresso alle piscine, con spogliatoi per diversamente abili ed annesso disimpegno, un'ampia sala con piscina bambini più piscina adulti, quattro w.c. e disimpegno per il pubblico;
- zona ingresso, zona Bar, due salette, w.c. per diversamente abili, tribuna spettatori;
- un'area esterna pavimentata.

PISTA POLIFUNZIONALE ANNESSA

ART.2 VALORE DELLA CONCESSIONE (IVA ESCLUSA)

Il valore della concessione per la durata contrattuale di 9 anni, presumibilmente settembre 2016 - agosto 2025, è stimato in complessivi € 2.286.000,00 oltre I.V.A in misura di legge ove dovuta.

Il valore stimato complessivo della concessione, inclusa la previsione di proroga fino ad un ulteriore periodo massimo di 2 anni, ammonta ad €. 2.794.000,00, oltre IVA nella misura di legge, ove dovuta.

ART.3 RISCHI DI INTERFERENZA

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti di cui all'art. 97 comma 6 del D.Lgs. 50/2016.

Resta, invece, inteso che i concorrenti dovranno indicare, in sede di offerta economica, i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a mente dell'art.95 comma 10, D.Lgs. 50/2016 (ALL. Mod. H).

ART. 4 CANONE DI CONCESSIONE

Per l'intera durata della concessione, il soggetto gestore dovrà corrispondere al Comune di Bitonto un canone annuo determinato, in sede di offerta, mediante il rialzo percentuale sull'importo di € 48.000,00 oltre ad IVA. Il canone dovrà essere versato al Comune in rate uguali mensili anticipate di € 4.000,00 oltre IVA. La prima rata dovrà essere pagata al momento della firma del contratto; le altre entro la prima decade di ogni mese. Il canone è soggetto annualmente ad adeguamento ISTAT nei termini di legge.

ART. 5 FRAZIONAMENTO IN LOTTI

Si ritiene che non ricorrano le condizioni per poter procedere alla divisione del presente appalto in lotti funzionali e/o prestazionali, ai sensi dell'art 51 del D.Lgs. n. 50/2016, in conseguenza della necessità di assegnare ad un unico centro decisionale la gestione dell'impianto sportivo.

In ultima analisi, l'Amministrazione aggiudicatrice, alla luce delle previsioni dell'intervento, in termini di requisiti minimi che gli operatori economici devono possedere per l'ammissione alla gara, ritiene non sia pregiudicata la previsione comunitaria, finalizzata a favorire l'accesso delle piccole e medie imprese alle procedure di gara.

ART. 6 DURATA DEL CONTRATTO

La concessione avrà la durata di anni 9 (nove) dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero di effettiva consegna dell'impianto in precedenza descritto. La gestione dovrà essere attivata entro e non oltre 90 giorni dalla data di effettiva consegna dello stesso.

La proroga di cui all'art.2 della presente lettera di invito, sarà consentita qualora il concessionario proponga specifici investimenti volti al miglioramento strutturale e funzionale degli impianti e delle strutture ad essi correlate, per un periodo di tempo idoneo a consentire un equo ammortamento della relativa spesa e fino ad un massimo di due anni oltre alla prima scadenza contrattuale.

Si precisa che gli investimenti di manutenzione straordinaria fino al valore massimo di € 500.000,00, risultanti urgenti e necessari ai fini di una migliore e sicura fruibilità dell'impianto potranno essere realizzati dal Concessionario, previa autorizzazione del Concedente scomputando gli oneri dal canone di concessione.

I lavori di cui al punto precedente devono essere affidati, nel rispetto delle procedure previste in materia di appalti di cui al D.Lgs. n.50/2016, pena l'immediata risoluzione contrattuale e il risarcimento dei danni e delle spese causati all'Amministrazione comunale.

Nello specifico:

Per lavori di importo fino a € 40.000,00, i lavori dovranno essere affidati nel rispetto di quanto previsto nell'art.36 co.2 lett.a) del D.Lgs n.50/2016 ed in coerenza con quanto

prescritto dalle linee guida approvate dall'ANAC ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 36, ad imprese di fiducia con i requisiti idonei allo svolgimento dei lavori previsti. Per lavori di importo pari o superiore a euro 40.000,00 e inferiore a euro 150.000, l'aggiudicatario provvederà ad affidamento mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto stabilito dall'art.36, comma 2 lett.b, D.Lgs n.50/2016.

Per i lavori di importo pari o superiore a euro 150.000 e inferiore a euro 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'art.63 del medesimo Decreto Legislativo n.50/2016 con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio

di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, in applicazione dell'art. 36, comma 2 lettera c) del D.Lgs n.50/2016.

Tutta la documentazione inerente all'esecuzione dei lavori di cui innanzi dovrà, tempestivamente, essere trasmessa, in copia, alla Stazione appaltante.

L'Amministrazione, alla scadenza del contratto si riserva la facoltà di disporre la proroga tecnica del contratto (ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016) nella misura strettamente necessaria, per l'individuazione di un nuovo contraente. L'eventuale decisione di prorogare o non prorogare il contratto rientra nella discrezionalità dell'Amministrazione ed è quindi insindacabile da parte della ditta appaltatrice. Qualora il Comune voglia avvalersi della facoltà di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto all'appaltatore tre mesi prima della scadenza naturale del contratto, a mezzo PEC.

ART. 7 SUBAPPALTO

L'operatore economico può indicare le parti del contratto di concessione che intende subappaltare a terzi, purché in possesso dei requisiti di carattere generale e speciale previsti dal D.lgs. 50/2016, fermo restando il rispetto della disciplina contenuta nell'art.174 e dei commi 10, 11, 17 dell'art.105 dello stesso decreto. In caso di violazione delle norme del presente capitolato commessa dall'eventuale subappaltatore, unico responsabile verso l'Ente Appaltante si intenderà il soggetto aggiudicatario.

I relativi contratti di servizio con terzi, corredati dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, dovranno essere trasmessi al Comune di Bitonto prima dell'attivazione del servizio.

Resta fermo che il concessionario rimane solo ed unico responsabile della concessione, nonché unico referente nei confronti del Comune di Bitonto e risponderà in proprio di eventuali inadempienze da parte di subappaltatori e dei sub-affidatari autorizzati.

ART. 8 CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Sarà inoltre possibile, da parte dei concorrenti, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **contestualmente** sia al Responsabile del "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" al seguente indirizzo mail: **t.conte@comune.bitonto.ba.it**, sia al Responsabile del Procedimento, dott. Giampaolo Leoci al seguente indirizzo mail: **g.leoci@comune.bitonto.ba.it**, sia al Funzionario "Servizio Patrimonio e Pubblica Istruzione" dott. Aresta Nicola al seguente indirizzo mail: **n.aresta@comune.bitonto.ba.it**, **entro e non oltre le ore 12:00 del 04 agosto 2016**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

A tale quesiti si provvederà, a mezzo fax o e-mail, a dare risposta scritta ed informazione ai richiedenti. L'Ente Appaltante provvederà a pubblicare i chiarimenti sugli atti di gara sul sito internet **www.comune.bitonto.ba.it**, sezione Bandi di gara in pubblicazione fino al termine suindicato. Le ditte sono invitate a controllare l'eventuale pubblicazione sul sito nell'ambito della sezione dedicata alla presente procedura (**qualora non sia possibile pubblicare le risposte agli eventuali quesiti posti, si provvederà a trasmettere a tutti gli operatori economici invitati alla presente procedura i detti chiarimenti direttamente a mezzo fax e/o e-mail**).

ART. 9 VALIDITA' DELL'OFFERTA

Le offerte presentate saranno valide per 180 giorni.

ART. 10 REQUISITI SPECIALI

CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Aver chiuso in pareggio i bilanci degli ultimi due anni, da dimostrare con la presentazione dei relativi consuntivi approvati;

Una referenza di istituto bancario o intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93, attestante l'idoneità della solidità finanziaria della ditta concorrente.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:

Le Associazioni o Società Sportive devono dimostrare:

- di essere iscritte al Registro Coni e di essere affiliato alla F.I.N. o Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni per l'attività natatoria oggetto di gara, riferito all'anno 2016;
- di essere iscritte alla C.C.I.A.A. - registro imprese- in ordine alla gestione di piscine pubbliche;
- di assicurare i servizi connessi alla gestione della piscina comunale con le figure professionali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

- Aver partecipato a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI **da almeno cinque anni**.
- Avere espletato senza interruzione temporale **per almeno cinque anni**, regolarmente e con buon esito, senza aver dato luogo a contestazioni, **la gestione di impianti natatori di proprietà pubblica**, impiegandovi istruttori di vasca, istruttori tecnici, qualificati ed in possesso di idoneo brevetto FIN (FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO).

ART. 11 TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Ore 12.00 del giorno 09 agosto 2016.

ART. 12 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE, CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE E DOCUMENTI DA PRODURRE

Per partecipare alla gara i soggetti invitati devono presentare, a pena di esclusione, un apposito plico contenente al suo interno tre distinte buste:

BUSTA A - "Documentazione amministrativa"

BUSTA B - "Offerta tecnica"

BUSTA C - "Offerta economica",

il cui contenuto deve essere redatto in lingua italiana. Si dà atto che sia il plico che le buste in esso contenute devono essere idoneamente chiusi e sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, pena esclusione alla gara. Il plico deve pervenire entro e non oltre il termine perentorio, fissato per le ore 12,00 del giorno 09/08/2016, al **Comune di Bitonto, "Servizio Patrimonio e per la Pubblica Istruzione" sito in Corso Vittorio Emanuele II, n.41**, con una delle seguenti modalità:

Consegna a mano del plico;

Spedizione mediante **raccomandata con avviso di ricevimento** tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata.

Il recapito del plico è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune ove, per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Il suddetto plico, a pena di esclusione dalla gara, deve indicare all'esterno la denominazione e l'indirizzo del soggetto mittente, nonché la seguente dicitura: "GARA PER L'AFFIDAMENTO IN REGIME DI CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE E DELL'ANNESSA PISTA POLIFUNZIONALE – BITONTO".

ART. 13 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Documentazione da presentare: Il plico idoneamente chiuso e sigillato secondo le modalità descritte al precedente articolo 11 deve contenere, al suo interno, tre distinte buste, a loro volta idoneamente chiuse e sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti all'esterno la dicitura, rispettivamente: BUSTA A "Documentazione Amministrativa", BUSTA B "Offerta tecnica", BUSTA C "Offerta economica".

ART. 14 BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Documentazione obbligatoria:

A. Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica in Bollo (rif. Modello allegato A), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata dal Legale rappresentante dell'operatore economico/procuratore. Con la citata istanza, il soggetto che la sottoscrive rende per sé stesso dichiarazione di insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 D.Lgs. 50/201 ed, in particolare, per quanto a propria conoscenza, con riferimento alle ipotesi di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, per i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, sia attuali che cessati nell'anno antecedente.

L' Istanza di partecipazione alla gara redatta su carta intestata della società, deve riportare l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA della medesima, codice fiscale del titolare e legale rappresentante, ed i riferimenti della posizione previdenziale (posizione INPS, posizione INAIL, uffici di competenza e CCNL applicato), nonché contenere le seguenti dichiarazioni:

A1. di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di

agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

A2. insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

A3. di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;

b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;

c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

e) di non essere stato coinvolto nella preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi ai sensi dell'art. 67;

f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il

divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

l) **(alternativamente)**:

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991,

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981.

m) **(alternativamente)**:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

A5. ai sensi della L. 190/2012, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori del Comune di Bitonto - in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni -

che esercitano o hanno esercitato per conto di essa poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società dichiarante;

A6. di aver chiuso in pareggio i bilanci degli ultimi due anni, da dimostrare con la presentazione dei relativi consuntivi approvati;

A7. di aver partecipato a campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI da almeno cinque anni;

A8. di avere espletato senza interruzione temporale per almeno cinque anni, regolarmente e con buon esito, senza aver dato luogo a contestazioni, la gestione di impianti natatori di proprietà pubblica, impiegandovi istruttori di vasca, istruttori tecnici, qualificati ed in possesso di idoneo brevetto FIN (FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO);

A9. di aver preso esatta visione degli atti di gara e di accettarli in tutte le loro parti;

A10. di aver preso esatta cognizione della natura e dell'oggetto dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che potranno influire sulla sua esecuzione;

A11. che le prestazioni oggetto del servizio sono perfettamente eseguibili in ogni loro parte, anche di dettaglio, con le modalità e nei tempi previsti negli atti di gara;

A12. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;

A13. di aver tenuto conto, nel redigere l'offerta, delle condizioni previste dal CCNL di categoria e delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;

A14. di non avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Bitonto nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;

A15. di impegnarsi ad accettare la consegna d'urgenza del servizio nelle more della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016;

A16. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente **nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;**

A17. di aver preso visione del PROTOCOLLO DI INTESA TRA PREFETTURA U.T.G. DI BARI E COMUNE DI BITONTO SOTTOSCRITTO IN DATA 20/4/2012, (per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e per il rafforzamento della legalità e della trasparenza del settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture) e di accettarne incondizionatamente il contenuto ed in particolare le clausole che dovranno essere riportate nel contratto d'appalto.

B. Dichiarazione sostitutiva (art. 46 DPR 28/12/2000 n. 445) resa dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale - attestante il possesso del certificato di iscrizione nel Registro delle imprese (CCIAA), in ordine alla gestione di impianti sportivi, e da cui risulti: (a) l'oggetto sociale, (b) il sistema di amministrazione adottato, (c) il numero e il nominativo degli amministratori, (d) il numero e il nominativo dei Direttori Tecnici, (e) il numero e il nominativo dei procuratori speciali, (f) il numero e il nominativo dei soci con indicazione delle relative quote di partecipazione, (g) il

numero e il nominativo dei soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, del sindaco, nonché il nominativo dei soggetti che svolgono i compiti

di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

In particolare le Associazioni o Società Sportive devono dichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

a) di essere iscritti al Registro Coni e di essere affiliati alla F.I.N. o Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal Coni per l'attività oggetto di gara, riferito all'anno 2016;

b) di assicurare i servizi connessi alla gestione dell'impianto con le figure professionali previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

C. "PASSOE" debitamente sottoscritto, rilasciato dall'ANAC, ai sensi dell'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'ANAC **oppure**, nel caso di mancato rilascio dello stesso in tempo utile per consentire la partecipazione alla presente procedura, dichiarazione di impegno a presentare

il PASSOE non appena rilasciato dall'ANAC e, comunque, entro il termine congruo assegnato dalla Società appaltante. In caso di partecipazione di R.T.I. o consorzio, il PASSOE dovrà essere richiesto dalla Mandataria/Capogruppo del raggruppamento temporaneo secondo le modalità previste dall'ANAC nel caso di partecipazione di operatori

riuniti (c.d. PASSOE di Gruppo), previa creazione da parte di ciascun operatore mandante della propria componente di PASSOE.

D. Versamento della somma di € 35,00 = (trentacinque/00) a favore dell'ANAC (deliberazione dell'ANAC n. 163 del 22/12/2015), la cui mancanza comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione

Contributi raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali rilasciate dall'Autorità e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli **operatori economici esteri**, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente postale n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali

utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

Nel caso di ATI costituite o costituende il versamento è unico e il pagamento sarà eseguito dall'impresa qualificata come capogruppo.

E. Dichiarazione, resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale, attestante la sussistenza o meno all'interno della società di soggetti, di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente invito a gara.

F. Garanzia provvisoria: per poter partecipare alla gara le società/associazioni concorrenti devono costituire una cauzione provvisoria, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, sotto forma di fideiussione nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto (cfr. art. 4 della presente lettera invito), pari ad **€ 8.640,00 (ottomilaseicentoquaranta/00)**.

A mente dell'art. 93, comma 7, l'importo della garanzia può essere ridotto. Per fruire di tali benefici il concorrente dovrà inserire nella Busta "A" le relative certificazioni e documentazioni, ovvero idonea dichiarazione resa dal Legale rappresentante dell'operatore concorrente ai sensi dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso delle certificazioni di cui al medesimo articolo.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve avere validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza prevista per la presentazione dell'offerta e **deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.** In caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata, a tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, singolarmente e contestualmente identificati e sottoscritta dagli stessi. In caso di raggruppamento o consorzio già costituito al momento di presentazione dell'offerta, la garanzia fideiussoria deve essere intestata alla mandataria, con la precisazione che il soggetto garantito è il raggruppamento.

La garanzia provvisoria deve prevedere, altresì, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, per la durata che sarà dalla stessa indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria deve prevedere, altresì, pena l'esclusione, l'impegno di un fideiussore anche se diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La Garanzia provvisoria costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, **dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno di un fideiussore (banca, assicurazione o intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993), a rilasciare, la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.**

G. Una referenza di istituto bancario o intermediario finanziario autorizzato ai sensi del D.Lgs. 385/93, attestante l'idoneità della solidità finanziaria della ditta concorrente. **(In caso di partecipazione in R.T.I. la predetta referenza deve essere presentata da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento).**

H. AVVALIMENTO

Qualora il concorrente intenda far ricorso all'istituto dell'avvalimento, è tenuto ad inserire una specifica dichiarazione indicando l'identificazione dell'impresa ausiliaria e le risorse e requisiti messi a disposizione dalla stessa; in tal caso deve inoltre essere allegato il contratto di avvalimento e la documentazione tutta prevista all'art. 89 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Le dichiarazioni devono essere rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e devono essere accompagnate da copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, nonché devono indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore è consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 di detto D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

La documentazione e le dichiarazioni sopra indicate devono essere inserite nella Busta Documentazione Amministrativa.

ART. 15 RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI

a) In caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio, la domanda di partecipazione sottoscritta, comprensiva delle dichiarazioni di cui al possesso dei requisiti previsti dall'art. 14 della presente lettera di invito, dovrà essere presentata, ai sensi dell'art.48, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016, da tutte le imprese che ne fanno parte;

- se il raggruppamento/consorzio non è ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione congiunta sottoscritta dai Legali rappresentanti di tutti gli operatori raggruppandi/consorziandi, da cui risulti l'indicazione dell'operatore che assumerà la qualifica di mandatario/capogruppo, nonché l'impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016, mediante mandato collettivo speciale con rappresentanza da conferire al predetto operatore indicato come mandatario/capogruppo, nonché l'indicazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

- se il raggruppamento/consorzio è già costituito alla data di presentazione dell'offerta, deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'operatore mandatario o dal Legale rappresentante del consorzio, da cui risulti l'avvenuta costituzione del raggruppamento/consorzio, oppure, in alternativa, deve essere presentata copia del mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'operatore mandatario o dell'atto costitutivo del consorzio;

b) in caso di partecipazione di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016, deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal Legale rappresentante del consorzio stesso - da cui risulti l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di esclusione del consorzio e dei consorziati, ferma restando l'applicazione dell'art. 353 del codice penale;

c) (per tutte le tipologia di Consorzi) dovrà essere presentata copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

Si precisa che la mandataria del raggruppamento costituito o costituendo ovvero, in caso di consorzio ordinario, una consorziata esecutrice del servizio, dovrà possedere i requisiti di carattere economico e tecnico per una percentuale non inferiore al 60% (sessanta per cento); la restante quota dei suddetti requisiti dovrà essere posseduta

cumulativamente, fino alla concorrenza prevista del 100%, dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% (dieci percento).

ART. 16 SOCCORSO ISTRUTTORIO E SANZIONI

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la “**procedura di soccorso istruttorio**” di cui al comma 9 dell’art.83 del D.Lgs. 50/2016, garantendo il pagamento a favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria pari all’uno per mille dell’importo complessivo dell’appalto, € **432,00, (quattrocentotrentadue/00).**

In particolare la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’art. 85 del D.Lgs. 50/2016, con esclusione

di quelle afferenti all’offerta economica, non sanabili, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria, in misura pari all’uno per mille del valore della gara. In tal caso la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l’avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero in caso di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede, comunque, la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma senza applicazione di alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ART. 17 VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti avviene, ai sensi dell’articolo 81, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 attraverso l’utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull’utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura pertanto devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link “Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore Economico” sul Portale AVCP (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del “**PASSOE**” da inserire nella busta “A” contenente la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE all’interno della busta “A”, tuttavia, non comporta l’esclusione automatica dalla gara dell’operatore concorrente, ma l’assegnazione a quest’ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest’ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

ART. 18 BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

1. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO TECNICO MANUTENTIVO.

Relazione, costituita da massimo 10 cartelle, formato A4, contenente il programma dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria, pulizia, amministrazione, conduzione generale.

2. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO GESTIONALE

Specificare in questa sezione il piano gestionale, piano organizzativo, piano tariffario, orari di apertura e chiusura della struttura in massimo 10 cartelle, formato A4. Piano di sicurezza e di emergenza.

3. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

Redazione del piano economico finanziario relativo alla gestione dell'impianto su un orizzonte temporale di 9 anni che dovrà essere, altresì, corredata delle informazioni di cui al modello **allegato G** relativamente al personale.

4. ILLUSTRAZIONE SERVIZI MIGLIORATIVI AGGIUNTIVI

Proposte di manutenzione straordinaria migliorativa a carico del concessionario.

5. CURRICULA DEL PERSONALE

Allegare curricula del personale impiegato da cui possa evincersi l'idoneità professionale dello stesso all'attuazione del progetto gestionale.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o in caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi dal legale rappresentante dell'impresa designata mandataria e del Consorzio stesso; in caso di R.T.I. costituendi l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppande.

ART. 19 BUSTA C “OFFERTA ECONOMICA”

Dovrà recare l'intestazione del mittente e la dicitura OFFERTA ECONOMICA. L'offerta dovrà essere in bollo (€ 16,00), redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'allegato “H” e, a pena di esclusione, dovrà essere datata e sottoscritta dal Titolare o dal Legale rappresentante della Società/associazione concorrente o da chi abbia il potere di rappresentarla legalmente e dovrà riportare:

- il prezzo offerto per il canone annuo, IVA esclusa.

In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello in lettere, verrà preso in considerazione quello più vantaggioso per l'Amministrazione comunale. L'offerta economica dovrà avere validità per un periodo minimo di 180 giorni solari consecutivi dalla scadenza del termine fissato per la sua presentazione.

In caso di R.T.I. costituiti o di Consorzi l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa designata mandataria e del Consorzio stesso; in caso di R.T.I. costituendi l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese raggruppande.

Nell'offerta economica dovranno essere, altresì, indicati i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n.50/2016.

ART. 20 CELEBRAZIONE DELLA GARA

La gara si svolge secondo la seguente procedura:

1. **nella prima seduta fissata per il giorno 09/08/2016 alle ore 13:00 presso la Sala degli Specchi del Comune di Bitonto**, per l'apertura dei plichi, il seggio di gara (costituito dal Responsabile del "Servizio Patrimonio e per la Pubblica Istruzione", in qualità di Presidente di gara, da un Funzionario del medesimo Servizio, in qualità di Segretario e da due testimoni), procederà alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti, alla verifica della documentazione amministrativa contenuta nella "Busta A" ai fini dell'ammissione alla gara dei concorrenti;

2. Immediatamente dopo la conclusione della suddetta fase di apertura dalla **Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** per la verifica dei requisiti di partecipazione dei concorrenti, senza che sia stata attivata la procedura di soccorso istruttorio, si procederà nella stessa seduta all'apertura della **BUSTA B "OFFERTA TECNICA"** contenente la documentazione tecnica, per prendere atto del relativo contenuto e per verificare l'effettiva presenza dei documenti richiesti nella presente lettera di invito. Tutte le Buste **B "OFFERTA TECNICA"** e Buste **C "OFFERTA ECONOMICA"**, opportunamente racchiuse e sigillate in separati plichi, controfirmati dai componenti del seggio di gara, verranno trasmesse dal Segretario del predetto seggio alla Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. La Commissione giudicatrice:

- in una o più sedute riservate, effettua la valutazione delle offerte tecniche dei soggetti ammessi a gara;
- in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai soggetti concorrenti almeno 24 ore prima, dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- nella stessa seduta pubblica, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche attribuendo alle stesse un punteggio. La Commissione procederà, quindi, all'attribuzione del punteggio complessivo conseguito da ciascun concorrente, come risultante dalla somma del punteggio attribuito all'Offerta Tecnica e del punteggio attribuito all'Offerta economica e formula la graduatoria dei concorrenti in ordine crescente ed individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Infine la Commissione redigerà ed approverà la graduatoria provvisoria.

Possono assistere alle operazioni di gara, che si terranno in seduta pubblica, i Legali rappresentanti dei soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara ovvero loro delegati, muniti di specifica delega.

ART. 21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs n.50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore a favore del soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio, nell'intesa che all'offerta tecnica può essere attribuito un massimo di 80 punti, mentre all'offerta economica un massimo di 20 punti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venisse presentata una sola offerta valida, purchè ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

FATTORE QUALITA', in relazione ai contenuti del progetto di gestione e agli interventi manutentivi nonchè migliorativi: fino a max punti 80, con riferimento ai seguenti parametri:

<u>A.PROGETTO TECNICO MANUTENTIVO</u>	<u>Max 30 punti</u>
A.1 Programma delle manutenzioni ordinarie Coerenza degli interventi di manutenzione secondo canoni di efficienza e funzionalità ai fini della tutela dell'integrità fisica di atleti e spettatori.	<u>Max 25 punti</u>
A.2 Modalità organizzative di conduzione e funzionamento dell'impianto, nonché dei servizi di custodia, pulizia e manutenzione. L'attribuzione del punteggio avverrà in base ad una gestione efficace ed efficiente dell'impianto.	<u>Max 5 punti</u>
<u>B.PROGETTO GESTIONALE</u>	<u>Max 25 punti</u>
B.1 Attività promozionali della pratica sportiva, con particolare attenzione ai giovani fino a 14 anni, diversamente abili e anziani. Ai fini dell'attribuzione del punteggio si terrà conto del numero di attività svolte e dei metodi per il raggiungimento delle finalità aggregative delle suddette categorie in ambito sportivo .	Max 15 punti
B.2 Programma di iniziative agonistiche e non agonistiche nonché di attrazione turistica comprensivo di una quota di monte ore disponibile, per il libero accesso di associazioni sportive comprendenti soci diversamente abili e anziani.	Max 5 punti
B.3 Un punto per ogni giornata in più messa a disposizione del concedente rispetto al minimo previsto di 10 giornate.	Max 5 punti
<u>C.SERVIZI AGGIUNTIVI</u>	<u>Max 15 punti</u>
Descrizione delle proposte di migliorie sull'impianto, mediante la realizzazione di manutenzioni straordinarie, di adeguamento funzionale delle strutture esistenti e di nuova impiantistica. Si terrà conto della qualità degli interventi proposti.	Max 15 punti
<u>D. Gruppo professionale (istruttori e allenatori):</u>	<u>Max 10 punti</u>
<u>1. istruttori: punti 0,5 per ogni istruttore abilitato max punti 5</u>	
<u>2. allenatori: punti 0,5 per ogni allenatore abilitato max punti 5</u>	

L'offerta tecnica dovrà essere redatta preferibilmente rispettando l'ordine di trattazione degli elementi e sub-elementi come sopra elencati.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato dalla Stazione appaltante utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i \cdot V(a)_i]$$

Dove :

C(a)= indice di valutazione dell'offerta (a);

n= numero totale dei requisiti;

W_i=peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i= coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

∑n= sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- a) Per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (A1, A2, B1, B2,B3, C), attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

- b) Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, D, attraverso la seguente formula:

$$V(a) = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a= valore offerto dal concorrente a

R_{max}= valore dell'offerta più conveniente.

Ciascun Commissario attribuisce discrezionalmente al sub-elemento offerto da ciascun partecipante un coefficiente variabile tra zero e uno, dove il coefficiente attribuito è espressione dei seguenti giudizi:

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	<u>1</u> Sarà assegnato a chi presenterà una proposta superiore agli standard richiesti dal Capitolato
Ottimo	<u>0.90</u> Sarà assegnato a chi presenterà una proposta ottima e cioè pienamente rispondente a quanto richiesto dal Capitolato
Buono	<u>0.80</u> Sarà assegnato a chi presenterà una proposta buona, parzialmente rispondente al capitolato, ma complessivamente adeguata

Sufficiente	<u>0.60</u> Sarà assegnato a chi presenta una proposta sufficientemente rispondente al capitolato nei contenuti e nella chiarezza.
Mediocre	<u>0.50</u> Sarà assegnato a chi presenta una proposta non sufficientemente rispondente al capitolato nei contenuti e nella chiarezza.
Insufficiente	<u>0.30</u> Sarà assegnato a chi presenterà una proposta non rispondente al capitolato

Ogni condizione dichiarata dalla ditta e a cui sia stato attribuito un punteggio, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria del servizio dato in concessione.

Le offerte che a seguito della valutazione degli elementi relativi al merito tecnico non raggiungano il punteggio minimo complessivo di 50/80, rispetto al punteggio massimo attribuibile di 80/80, saranno escluse dalla gara in quanto non rispondenti agli standard funzionali, tecnici e qualitativi minimi attesi dal concedente.

- **OFFERTA ECONOMICA** in relazione al maggior rialzo sul prezzo a base d'asta costituito dal canone di concessione:
fino a max punti 20 da attribuirsi;

Punteggi: la concessione in gestione viene aggiudicata in favore del concorrente che abbia ottenuto il punteggio complessivamente più alto, nell'intesa che all'offerta tecnica può essere attribuito un massimo di 80, mentre all'offerta economica un massimo di 20 punti.

Per quel che riguarda l'offerta economica, il punteggio è calcolato nella maniera seguente:

1) al maggior rialzo proposto sul canone annuo fissato dall'Ente viene attribuito il punteggio massimo di 20 punti,

2) alle altre offerte è attribuito il punteggio ottenuto sulla base della seguente formula:

$$X = PO * 20 / Pi$$

X = punteggio totale attribuito al singolo concorrente;

PO= Importo offerto

20= punteggio massimo attribuibile

Pi=importo più alto

La concessione sarà aggiudicata in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato con il seguente ordine di precedenza:

- **anzianità di svolgimento dell'attività in ambito sportivo**, dando precedenza al concorrente che dimostri la maggiore anzianità;

- **n. tesserati**, dando precedenza al concorrente che dimostri di avere il maggior numero di tesserati.

Qualora, anche a seguito dell'applicazione delle suddette cause di precedenza risultino situazioni paritarie, si procederà mediante sorteggio ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente dal Concedente.

Ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, la congruità dell'offerta è valutata sulle offerte che presenteranno sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti massimi punti previsti dalla presente lettera invito.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiano anomale ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In particolare la Commissione di gara valuterà la congruità dell'offerta sulla base del piano economico finanziario presentato, verificando che le uscite e le entrate derivanti dalla gestione dei servizi e dagli investimenti proposti consentano il raggiungimento di un effettivo equilibrio economico-finanziario, salvo ulteriori richieste a cura della stazione appaltante.

La verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con il supporto della Commissione nominata ex art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta deve riguardare la totalità dei servizi e delle prestazioni oggetto del Capitolato.

ART. 22 STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è comunque subordinata:

- all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, come previsto dal D. Lgs. n. 159/2011;
- alla verifica delle dichiarazioni prodotte in sede di gara e all'ottenimento dei certificati necessari tra cui la certificazione di regolarità contributiva.

Resta inteso che, mentre l'aggiudicatario è vincolato sin dal momento dell'aggiudicazione agli obblighi assunti attraverso e per il fatto della presentazione dell'offerta, l'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. 50/2016, non equivale ad accettazione dell'offerta.

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nella presente lettera di invito determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte del COMUNE.

Successivamente all'aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà presentare al Comune di Bitonto, entro 7 (sette) giorni naturali a decorrere dalla ricezione della relativa richiesta, la documentazione di seguito indicata:

- originale della garanzia fideiussoria definitiva stipulata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016;
- deposito delle spese contrattuali;
- quant'altro meglio specificato nel Capitolato Tecnico Prestazionale
- in caso di partecipazione in RTI, l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 50/2016.

In caso di eventuali difficoltà tecniche riscontrabili sul sito internet dell'ANAC, tali da non consentire al Comune di Bitonto di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa, la Società appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di richiedere all'Aggiudicatario e/o agli Enti competenti le certificazioni e/o documentazioni attestanti la veridicità di quanto dichiarato e presentato nel corso della presente procedura di gara.

Il Comune di Bitonto si riserva la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario ulteriori documenti a riprova del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

ART. 23 SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla registrazione ed alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

ART. 24 RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La Stazione Appaltante si riserva di procedere allo svolgimento della gara anche in presenza di una sola offerta valida, fermo restando che, come stabilito nell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

La Stazione Appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate. In caso di sospensione e/o revoca e/o annullamento della presente procedura di gara oppure di mancata aggiudicazione o stipula del contratto per decisione motivata del Comune, gli offerenti o l'interessato all'aggiudicazione o alla stipula del relativo contratto non potranno vantare nei confronti del Comune stesso alcun diritto e/o pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese sostenute in ragione della partecipazione alla presente procedura.

ART. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Gli atti delle procedure di affidamento possono essere impugnati dinanzi al Tar Puglia nei modi e termini previsti dall'art. 120 del D.Lgs. 104/2010, così come modificato dall'art. 204 del D.Lgs. 50/2016.

Eventuali ricorsi devono essere notificati, nei termini di legge, **contestualmente a:**

-Ufficio Comune operante come Centrale Unica di Committenza – corso Vittorio Emanuele II, n. 41 70032 Bitonto (BA) PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

-Comune di Bitonto corso Vittorio Emanuele II, n. 41 70032 Bitonto (BA) PEC: protocollo.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it

ART. 26 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Finalità del trattamento.

I dati inseriti nelle buste vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 sulla tutela dei dati personali;

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato D.Lgs. n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

ART. 27 ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 50/2016, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura.

ART. 28 DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

La documentazione di questa procedura negoziata è costituita oltre che dalla presente lettera invito, dai sottoriportati da atti:

1. CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE e relativi allegati Planimetrie (A 1/3 – A 2/3 – A 3/3) e Schede Tecniche (B 1/5 – B 2/5 – B3/5 – B4/5 – B5/5)
2. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
3. MODELLO A Istanza di partecipazione/Dichiarazione
4. MODELLO B Dichiarazione sostitutiva soggetti di cui all'art 80, c.3, D.Lgs. n. 50/2016, in carica.
5. MODELLO C Dichiarazione sostitutiva soggetti di cui all'art 80, c.3, D.Lgs. n. 50/2016, cessati dalla carica.
6. MODELLO D Dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria.
7. MODELLO E Dichiarazione sostitutiva impresa ausiliata.
8. MODELLO F Dichiarazione impegno costituzione R.T.I./CONSORZIO.
9. MODELLO G Dettaglio costi del personale.
10. MODELLO H Offerta economica
11. PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE BITONTO – PREFETTURA BARI
(N.B. il PROTOCOLLO D'INTESA COMUNE BITONTO – PREFETTURA BARI non viene allegato materialmente alla lettera invito da trasmettere ai concorrenti ma è stato allegato agli atti riferiti alla presente gara pubblicata sul sito www.comune.bitonto.ba.it, nella voce bandi di gara in pubblicazione, unitamente ai documenti dal n. 1 al n. 9 ed è liberamente scaricabile).

Tale documentazione è vincolante e costituisce elemento essenziale per la procedura amministrativa connessa all'esecuzione delle prestazioni in oggetto posto, che gli elementi essenziali e minimi sono contenuti in essa.

Lì, 27 luglio 2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COMUNE

Dr.ssa Rosa Anna Maria Sansipersico

[Firmata digitalmente]